Lido Adriano. Il 21 si apre la stagione degli eventi col mercatino

Nuova Pro loco per un nuovo paese

ggi Lido Adriano è sempre più attrattivo. E noi stiamo lavorando per alimentare questo interesse». Le parole di Tania Scalini, nuova presidente della Pro loco, sono piene di ottimismo: «I problemi? Degrado da radici dei pini, ma chi non ne ha? E una raccolta rifiuti non proprio puntuale anche se il Comune si sta adoperando per risolvere il problema». La località si sta preparando all'estate, che sembra partire con i migliori auspici: «le strutture ricettive hanno già riempito i loro spazi e si fa fatica a trovare affitti - spiega la presidente della Pro Loco conosciamo tanti albergatori che già da dicembre hanno ricevuto richieste di prenotazione». E con una piazza centrale riqualificata si prepara anche un'estate di eventi. Su piazza Vivaldi graviterà il grosso degli appuntamenti e delle iniziative della rinnovata Pro loco. «Ma direi anche ringiovanita – osserva Tania Scalini, che ha raccolto la lunga eredità di Gianni De Lorenzo, dopo essere stata consigliere per otto anni - dal momento che l'età media dei nostri soci attivi, una cinquantina



Il mercatino a Lido Adriano. Il 21 aprile si tiene il primo dei quattro speciali di primavera

di cui sette in consiglio, è sui 35-40 anni, forse una rarità nel panorama associativo complessivo». Forza giovane ed entusiasta che produce nuove idee e nuove energie. «Abbiamo deciso di rilanciare tanto sul versante dell'offerta per cittadini e turisti: sarà un anno di rodaggio ma importante per capire dove dovremo collocarci». Intanto, la Pro loco ha una sede rinnovata, in viale Petrarca 434, «smantellata e ricostruita grazie alle donazioni di alcuni esercenti e alla generosità di un privato che

ha acquistato l'ufficio vicino al nostro, l'ha trasformato in appartamento e ci ha donato tutto l'arredo di cui avevamo bisogno», un nuovo sito nella grafica e nei contenuti, e un nuovo modo di pensare e ragionare sull'intrattenimento. «Stiamo ultimando il cartellone degli eventi, ma alcune anticipazioni le posso dare», precisa Tania. Tornerà il cinema all'aperto, con quattro serate, e un palinsesto adatto a tutte le età, e torneranno i concerti all'alba, in collaborazione con il residence Le

Dune di fronte alle dune. Sono appena partite le camminate gratuite settimanali – ogni sabato mattina – adatte a tutti ma soprattutto agli anziani, e a maggio sarà organizzata una giornata sulla difesa personale. Un'altra novità i cittadini di Lido l'hanno assaggiata e apprezzata in autunno con la festa di Halloween e nell'ultimo Natale, con l'allestimento delle luminarie, «grazie alla collaborazione di numerosi esercenti, con i quali si sta facendo rete – ammette la presidente – perchè hanno visto che gli eventi possono portare un ritorno non solo di immagine ma anche economico. Ancora oggi c'è chi ringrazia per lo spettacolo di partecipazione al Carnevale diocesano: le attività commerciali ne hanno tratto giovamento. Abbiamo cercato di rendere più viva d'inverno la località, e il nostro obiettivo è quello di arrivare ad avere iniziative che coprono tutte le stagioni, compatibilmente con il budget di cui potremo disporre, che non è elevato». Intanto, adesso, è tempo di mercatini: il 21, 25 e 26 aprile e il primo maggio in viale Virgilio spazio alle bancarelle di artigianato, antiquariato, riuso, giardinaggio e floricoltura.



TRIDUO

Le celebrazioni a Villanova e Godo

Tempo di triduo pasquale anche per l'unità pastorale di Villanova-Godo-San Michele nel vicariato di Mezzano. Nelle tre mattine, alle 9, sono previste le lodi e l'ufficio delle letture a Godo, giovedì 17, a San Michele, venerdì 18 e a Villanova di Ravenna, sabato 19. La Messa in *coena Domini* del giovedì santo sarà celebrata dal parroco don Vincenzo Cetrangolo a Villanova, con successiva adorazione eucaristica notturna. Venerdì santo doppia Via crucis per le vie del paese alle 15 a Godo e alle 16 a San Michele. Alle 18,30 liturgia della Passione a Villanova nella chiesa di san Giovanni apostolo (nella foto l'interno). Infine, la Veglia pasquale si terrà alle 21,30 del sabato santo, 19 aprile, a San Michele nella chiesa di San Michele arcangelo. Le messe del giorno di Pasqua seguiranno gli orari consueti dei festivi: alle 8,30 a San Michele, alle 9,45 a Godo nella chiesa di Santo Stefano e alle 11,15 a Villanova. Infine, il 21 aprile, Lunedì dell'Angelo, è prevista la celebrazione di una sola Messa, alle 10 a Godo.

Conclusa la visita pastorale a Casal Borsetti



L'arcivescovo durante la Messa nella chiesa di San Lorenzo

Nell'omelia della Messa finale l'arcivescovo ha richiamato al valore dell'essere comunità

a fiducia in Dio che alimenta la nostra speranza e l'appello a essere sempre più comunità «in cui ciascuno è chiamato a dare il suo contributo». Su questi due elementi monsignor Lorenzo Ghizzoni ha impostato la sua omelia nella Messa che ha concluso la sua visita pastorale a Casal Borsetti. Prima della celebrazione eucaristica, l'arcivescovo ha benedetto l'ulivo, nella Domenica delle Palme, poi ha guidato, insieme al parroco don Raffaele Szarek, una breve processione. E ha iniziato partendo dalla 'forma breve" della Passione di Luca. «Siamo qui per ricordare che cosa Gesù ha fatto per noi, fin dove si è spinto; Gesù ha sconfitto la morte. Risorto, trasfigurato, è nella pienezza dell'amore di Dio, non muore più e, uniti a Lui, sappiamo dopo la morte qual è il nostro destino. Siamo destinati alla risurrezione finale. Questa fiducia in Dio, questa fede in Lui alimenta la nostra speranza. E così potremo vivere l'amore di Dio in tutta la sua pienezza». Dopo la risurrezione di Cristo, ha detto l'arcivescovo, i discepoli «con la forza dello Spirito Santo vanno ad evangelizzare e si formano così le prime comunità nascenti».

Ed è proprio sulle origini delle comunità che il vescovo ha inteso puntare l'attenzione dei fedeli. «Tutte le comunità hanno bisogno di ministri, lettori, accoliti, catechisti e il Signore sostiene questi servizi con un dono particolare dello Spirito Santo», ha evidenziato. L'arcivescovo si è poi soffermato anche sugli aspetti negativi presenti in una comunità. «Spesso tutti

vogliono comandare, fanno fatica ad andare d'accordo. È assurdo che ci si metta a litigare. Dobbiamo accettare che siamo in comunità. Ciascuno è chiamato a dare il suo contributo, mettendo insieme quei doni diversi. L'augurio è che possiate essere una comunità, in una unità che rispetta le differenze di ciascuno e cresca anche nel volersi bene».

Al termine della Messa, l'arcivescovo ha benedetto la targa ricordo per tutti i giovani morti in paese nel corso degli anni e che le famiglie hanno voluto ricordare con il dono di una rosa e il nome posta ai piedi dell'altare.

Înfine ha benedetto anche il presepe pasquale e ha dato il suo consenso alla celebrazione del centesimo anniversario dello Sposalizio del mare che si terrà il prossimo 10 agosto, festa liturgica di San Lorenzo, patrono della parrocchia.

Julles Metalli

